



Présidence de la Région  
Presidenza della Regione

Trasmissione via posta elettronica istituzionale

Funzionari referenti:  
Berno Nicoletta (tel. 0165/274913)  
Treves Fabrizio (tel. 0165/274910)

Réf. n° - Prot. n.  
V/ réf. - Vs. rif.

Aoste / Aosta

Ai Sindaci ed ai Segretari  
dei Comuni della Valle d'Aosta

LORO SEDI

Al Direttore della Direzione  
Programmazione e Valutazione  
Investimenti

e, p.c. Al Presidente  
del Consiglio permanente degli  
enti locali  
Piazza Narbonne, 16  
11100 AOSTA

All'Ordine dei  
Dottori Commercialisti e  
Degli Esperti Contabili  
Via Porta Pretoria, 41  
11100 AOSTA

**Oggetto: Patto di stabilità per gli enti locali della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Discipline 2010 e 2011 – Rispetto limiti indebitamento – Ulteriore requisito ammissibilità richieste FOSPI.**

Si fa seguito alle note prot. n. 661 del 12/01/2010 ad oggetto "*Patto di stabilità per gli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta – 1° comunicazione. Disciplina per l'anno 2010 - Concorso degli enti locali al riequilibrio della finanza pubblica*" e prot. n. 2872 del 4/02/2011 ad oggetto "*Patto di stabilità per gli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta – Disciplina per l'anno 2011. 1° comunicazione. - Concorso degli enti locali al riequilibrio della finanza pubblica.*" a firma del Presidente della Regione, per rammentare che, dall'anno 2010, i Comuni dovranno rispettare i vincoli del **2° obiettivo "Riduzione del debito"** del Patto di Stabilità, previsti dalle Discipline 2010 e 2011 (deliberazioni della Giunta regionale n. 3823 del 30/12/2009, integrata con DGR n. 3746 del 30/12/2010, e n. 3748 del 30/12/2010) nel modo seguente:

- *Disciplina 2010 - Riduzione del Debito:* il vincolo è costituito dall'obbligo di mantenere il rapporto tra il debito e le entrate proprie (Titoli I e III) al 31 dicembre 2010 entro il

Département des collectivités locales, des fonctions préfectorales et de la protection civile  
Direction des finances et de la comptabilité des collectivités locales

Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile  
Direzione finanza e contabilità degli enti locali

limite di 2,5 volte il valore corrispondente alla percentuale media del rapporto tra il debito e le entrate proprie dell'insieme dei Comuni valdostani nel triennio 2006/2008 (pari al 167,89%) e quindi entro il 419,73%;

- *Disciplina 2011 - Riduzione del Debito*: il vincolo è costituito dall'obbligo di mantenere il rapporto tra il debito e le entrate proprie (Titoli I e III) al 31 dicembre 2011 entro il limite di 2,5 volte il valore corrispondente alla percentuale media del rapporto tra il debito e le entrate proprie dell'insieme dei Comuni valdostani nel quadriennio 2006/2009 (pari al 170,22%) e quindi entro il 425,54%.

Si evidenzia inoltre che, (come peraltro già indicato nelle note prot. n. 37030/DEL del 22/12/2009 ad oggetto "*Legge finanziaria della Regione per gli anni 2010/2012*" e prot. n. 36474/DEL del 30/12/2010 ad oggetto "*Legge finanziaria della Regione per gli anni 2011/2013*" a firma del Presidente della Regione), sempre nell'ottica di **contenere il debito degli enti locali**, il comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 47/2009 (Legge finanziaria 2010/2012), (che ha sostituito il comma 2 dell'art. 19 della l.r. 48/1995), ha introdotto, quale ulteriore requisito di ammissibilità delle richieste ai programmi Fospì, il rispetto dei limiti per l'indebitamento stabiliti dalla Giunta regionale con la deliberazione della Disciplina annuale del Patto di stabilità. Tale disposizione, che preclude la possibilità di inclusione nel programma Fospì per gli enti locali non rispettosi dell'obiettivo sopra richiamato, avrà applicazione, di fatto, nell'anno 2011, dopo aver verificato il raggiungimento del vincolo stabilito per l'anno 2010, e avrà ricadute sul programma Fospì per il triennio 2013/2015 e, a seguire, sui programmi Fospì successivi.

Si rammenta altresì che, il comma 2 del medesimo articolo, al fine di equiparare il peso percentuale dei trasferimenti regionali a quello dei trasferimenti erariali, ha stabilito, integrando l'art. 19 della l.r. 1/2005, che, per il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali valdostani, ammesso nei limiti consentiti dalla normativa vigente, il totale delle entrate dei titoli I, II e III per i Comuni, ai fini della definizione del loro rapporto con gli interessi passivi, sia calcolato attribuendo ai trasferimenti regionali senza vincolo settoriale di destinazione il 20 per cento del loro valore monetario. Tale disposizione (ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 21/2010 (Assestamento 2010)), non si applica ai mutui da contrarre per opere Fospì ammesse a finanziamento ai programmi 2010/2012 e 2011/2013.

Si fa presente, infine, che le deliberazioni della Giunta regionale n. 3823/2009 e n. 3748/2010, aventi ad oggetto le Discipline del Patto di stabilità degli enti locali della Regione degli anni 2010 e 2011, richiamano l'attenzione, al secondo punto del deliberato, sulla necessità da parte degli organi di revisione di effettuare, nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 67 del R.R. 1/1999, il controllo anche dell'andamento del debito.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Direttore  
(Tiziana VALLET)